

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.F.T. - SOCIETA' IDROELETTR ICA FIUME TOCE S.R.L.
Sede: PIAZZA MUNICIPIO, 9 PREMIA VB
Capitale sociale: 50.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 02064480037
Codice fiscale: 02064480037
Numero REA: 194546
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	2.363.057	2.653.445
III - Immobilizzazioni finanziarie	423.131	423.131
Totale immobilizzazioni (B)	2.786.188	3.076.576
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	41.140	34.697
II - Crediti	299.207	117.756
esigibili entro l'esercizio successivo	299.207	117.756
IV - Disponibilita' liquide	722.170	581.474
Totale attivo circolante (C)	1.062.517	733.927
D) Ratei e risconti	11.698	7.683
Totale attivo	3.860.403	3.818.186
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	1.569.038	1.284.709
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	523.167	484.328
Totale patrimonio netto	2.152.205	1.829.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.065	3.279
D) Debiti	1.700.337	1.983.333
esigibili entro l'esercizio successivo	281.136	145.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.419.201	1.837.707
E) Ratei e risconti	3.796	2.537
Totale passivo	3.860.403	3.818.186

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.404.754	1.692.984
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	2.041	350
Totale altri ricavi e proventi	2.041	350
Totale valore della produzione	1.406.795	1.693.334
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	522.055	651.667
7) per servizi	91.899	100.914
8) per godimento di beni di terzi	70.585	69.475
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	10.455	10.310
b) oneri sociali	3.473	3.210
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	799	753
c) trattamento di fine rapporto	799	753
Totale costi per il personale	14.727	14.273
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	291.769	286.010
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291.769	286.010
Totale ammortamenti e svalutazioni	291.769	286.010
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.443)	(8.966)
14) oneri diversi di gestione	5.470	4.373
Totale costi della produzione	990.062	1.117.746
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	416.733	575.588
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	276.800	118.528
Totale proventi da partecipazioni	276.800	118.528
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	53	18
Totale proventi diversi dai precedenti	53	18
Totale altri proventi finanziari	53	18
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	64.994	118.766
Totale interessi e altri oneri finanziari	64.994	118.766

	31/12/2025	31/12/2024
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	211.859	(220)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	628.592	575.368
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	104.802	91.040
imposte relative a esercizi precedenti	623	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.425	91.040
21) Utile (perdita) dell'esercizio	523.167	484.328

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di euro 523.167, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 291.769, e accantonato imposte correnti per complessivi euro 104.802.

Con riferimento alle imposte correnti, segnalo che sono riferite all'Irap di euro 20.318 e all'Ires di euro 84.484.

A seguire si riporta una breve descrizione delle attività gestite dalla società.

Impianto produzione energia elettrica

Nel corso dell'anno 2025 la produzione è risultata in netta ripresa rispetto al dato medio storico ma inferiore al dato registrato nel 2024 che è stato caratterizzato da una idrologia particolarmente favorevole.

Nel corso dell'esercizio l'impianto ha immesso in rete 3.844.976 KWh mentre nel 2024 la produzione ottenuta è stata pari a 4.630.206 KWh.

La remunerazione lorda 2025 è stata pari ad euro 845.895, corrispondente a 0,220 €/KWh.

Segnalo inoltre che i costi amministrativi stabiliti dal DM 24 dicembre 2014 e gli oneri per sbilanciamenti addebitati dal GSE, sono stati pari nel 2025 ad euro 1.922.

La remunerazione attesa per l'anno 2026 sarà ancora costituita dai ricavi provenienti dalla tariffa onnicomprensiva, fissa e invariante pari a 220 €/MWh.

Impianto stradale distribuzione carburanti

La gestione dell'impianto ha generato ricavi per euro 558.859. Considerando il costo del venduto pari ad euro 515.007, il margine sulla vendita, in termini percentuali, è stato del 8,51% nel 2024 il margine sulla vendita era di 4,72%.

Analisi economica e finanziaria

Riassumendo, la gestione economica e finanziaria al 31/12/2025, nel suo complesso, ha riportato i seguenti valori: il valore della produzione è risultato pari ad euro 1.406.795 mentre i costi della produzione sono stati pari ad euro 990.062; la differenza positiva fra valore e costo della produzione è stata così pari ad euro 416.733, nel precedente esercizio era pari ad euro 575.588.

il MOL (Margine Operativo Lordo) 2025, di euro 708.502 in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2024 che era pari ad euro 861.598.

Con riferimento agli aspetti finanziari segnalo che la disponibilità monetaria al 31.12.2025 era pari ad euro 722.170, al 31.12.2024 era pari ad euro 581.474. Il risultato economico della gestione finanziaria al 31/12/2025 era positivo per euro 211.859 mentre al 31/12/2024 era negativo per euro 220. Si precisa che il netto miglioramento della gestione finanziaria è conseguente all'iscrizione in conto economico dei proventi di euro 276.800, derivanti dalla partecipazione nella SIRV srl, in conseguenza della delibera di distribuzione degli utili e delle riverse, adottata in data 17/04/2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Avendo esaurito il processo di ammortamento il valore delle immobilizzazioni è pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti centrale idroelettrica	7%
Condotte forzate	4%
Attrezzature varie	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a premi di assicurazione, spese telefoniche servizi informatici sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono relativi al credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali mentre i ratei sono relativi ai costi del personale.

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese e/o ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento e/o del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	294.221	6.025.169	423.131	6.742.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.221	3.371.724	-	3.665.945
Valore di bilancio	-	2.653.445	423.131	3.076.576
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	1.381	-	1.381
Ammortamento dell'esercizio	-	291.769	-	291.769
Totale variazioni	-	(290.388)	-	(290.388)
Valore di fine esercizio				
Costo	294.221	6.026.550	423.131	6.743.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.221	3.663.493	-	3.957.714
Valore di bilancio	-	2.363.057	423.131	2.786.188

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono riferite alla giacenza di carburante e sono valutate al costo. Alla data del 31/12/2025 erano pari ad euro 41.140 mentre al termine dell'esercizio precedente erano pari ad euro 34.697.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

Si segnala che nessun credito iscritto in bilancio è esigibile oltre il quinquennio.

La voce "CREDITI" ammonta nel complesso ad euro 299.207 (al termine del 2024 era di euro 117.756) e comprende:

Crediti commerciali riferiti a:

- crediti verso clienti per fatture emesse di euro 36.145 e per ricavi di competenza ancora da fatturare alla data del 31.12.2025, di euro 57.457
- anticipi a fornitori di euro 2.626.

Crediti verso l'erario riferiti a:

- credito IVA di euro 1.996
- credito per IRAP a saldo 2025 di euro 2.277
- crediti d'imposta derivanti dalle operazioni di conguaglio sulle retribuzioni del dipendente di euro 513
- credito d'imposta per l'acquisto di nuovi beni strumentali di euro 85

Nella stessa voce sono iscritti i crediti verso la società SIRV per dividendi di competenza ancora da incassare per euro 198.108.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Commento

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	A	50.000	-	50.000
Totale			50.000	-	50.000
Riserva legale					
	Utili	A;B	10.000	-	10.000
Totale			10.000	-	10.000
Altre riserve					
	Utili	A;B;C	1.569.038	1.569.038	-
Totale			1.569.038	1.569.038	-
Totale Composizione voci PN			1.629.038	1.569.038	60.000
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Introduzione

I debiti alla data del 31/12/2025 erano pari ad euro 1.700.337, con una riduzione rispetto al dato risultante al termine dell'esercizio precedente di euro 282.996.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il residuo debito esigibile oltre l'esercizio successivo, di euro 1.419.201, è relativo al finanziamento erogato dal Banco Popolare di Milano, concesso per la realizzazione della centrale idroelettrica. L'importo iniziale del

finanziamento era pari ad euro 5.850.000. Il piano di ammortamento prevede la restituzione in 15 anni del capitale, mediante rate trimestrali; l'ultima al 31.12.2028.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti esigibili entro l'esercizio, al 31/12/2025, erano pari ad euro 281.136 (al termine dell'esercizio precedente erano pari ad euro 145.626).

La composizione è la seguente:

- debiti verso fornitori per fatture ricevute, euro 51.203
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere, euro 36.990
- debito per IRES a saldo 2025, euro 15.407
- debiti per ritenute su redditi lavoro dipendente, euro 314
- debiti per ritenute su redditi lavoro autonomo, euro 500
- debito per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR, euro 4
- debiti per contributi previdenziali del mese di dicembre 2025, euro 599
- debiti per premio inail dipendenti e amministratore, a saldo 2025, euro 49
- debiti verso il personale per retribuzioni del mese di dicembre 2025, euro 1.038
- debiti diversi, euro 32.

La voce comprende inoltre l'importo di euro 175.000 riferito agli utili da corrispondere al Comune di Premia come deliberato dall'organo assembleare in data 17/04/2025.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Commento

Il valore della produzione di euro 1.406.795 risulta in dettaglio così costituito:

	2025	2024	Differenza
Ricavi cessione energia elettrica	845.895	1.018.645	-172.750
Ricavi cessione carburanti	558.859	674.339	-115.480
Altri ricavi e proventi	2.041	350	1.691
Totali	1.406.795	1.693.334	-286.539

Nel complesso il valore della produzione è diminuito di euro 286.539, rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei costi riferiti alla gestione dell'esercizio 2024.

COSTI PER ACQUISTO DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Il costo complessivo sostenuto è di euro 522.055, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 129.612 e comprende:

- acquisti di carburante per la rivendita di euro 521.451;
- attrezzature minute di euro 460;
- acquisto beni di consumo di euro 144.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi, complessivamente aumentati di euro 9.015, rispetto all'esercizio precedente, nel dettaglio comprendono:

	2025	2024	Differenza
Spese e canoni manutenzioni, riparazioni ordinarie	30.627	32.268	-1.641
Energia elettrica	6.191	9.176	-2.985
Premi di assicurazione	18.789	24.333	-5.544
Compensi e contributi amministratore	9.847	9.830	17
Compensi e contributi sindaco unico	2.600	2.600	
Consulenze tecniche	6.732	4.132	2.600
Consulenze commerciali amministrative	4.078	3.927	151
Consulenze notarili	1.578		1.578
Servizi informatici	3.069	3.233	-164
Prestazioni amministrative varie		1.025	-1.025
Spese bancarie	2.336	2.225	111
Spese telefoniche	1.899	1.711	188
Acqua potabile	123	792	-669

Altri costi di servizi per il personale	1.544	3.032	-1.488
Altri servizi	2.486	2.630	-144
Totali	91.899	100.914	-9.015

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracanonici dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche nonché il rimborso spese al Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale.

	2025	2024	Differenza
Canoni e concessioni	64.085	62.975	1.110
Rimborso spese utilizzo struttura Comunale	3.000	3.000	0
Canoni di locazione distributore di carburanti	3.500	3.500	0
Totali	70.585	69.475	1.110

COSTO DEL PERSONALE

Il costo sostenuto nel 2025 è stato pari ad euro 14.727, comprensivo di tutti gli oneri che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente.

Nel 2025 non vi è stata nessuna variazione circa la consistenza del personale dipendente; si conferma pertanto che l'azienda occupa un solo operaio part time.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti sono così suddivisi.

	2025	2024	Differenze
Ammortamento beni materiali	291.769	286.010	5.759

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 2.772, comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 466, le tasse di concessioni governative di euro 509 e altri oneri solo parzialmente di natura commerciale e per la maggior parte inevitabili

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Si segnala che la Regione Piemonte ha disposto, a decorrere dall'esercizio 2025, per le imprese operanti nel settore dell'energia, l'aumento dell'aliquota IRAP che passa dal 3,90% al 4,82%. Inoltre il recente Decreto legge n. 21/2026 (Decreto bollette) varato dal governo ha disposto un ulteriore aumento di due punti percentuale per i periodi d'imposta 2026 e 2027.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Commento

Nessuna variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.000	2.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società ha ricevuto nell'esercizio 2025 le seguenti somme (criterio di cassa).

Descrizione del corrispettivo/contributo	soggetto erogante	Importo
Incentivo DM 06/07/2012 (TARIFFA OMNICOOMPRESIVA)	Gestore Servizi Energetici (GSE)	863.567

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci,

premesso che:

- la proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione degli utili contenuta nella nota integrativa ha la funzione di aprire la sequenza procedimentale volta alla destinazione dell'utile, definendo l'oggetto della delibera assembleare;
- la decisione finale sarà assunta dall'assemblea e che, pur essendo consequenziale alla delibera di approvazione del bilancio che accerta la consistenza dell'utile stesso, ha natura autonoma e nettamente distinta da quella di approvazione del bilancio;

ciò premesso, alla luce di quanto esposto nella presente nota integrativa, l'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-septies), Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 523.167 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Premia, 31/03/2026

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico